

Sorgente:

Categoria:

Content:

**OMNIROMA TEXT****Sanità****Testo**

## **Omniroma-SANITÀ, FIALS: "PER I CITTADINI PAGELLA REGIONE 'INSUFFICIENTE'"**

(OMNIROMA) Roma, 20 mag - "Sui quattro anni di governo regionale i cittadini stilano una pagella piena di insufficienze". E' quanto segnala in una nota la Fials Confsal annunciando la nascita di "'Dillo a Fials' uno sportello aperto a tutti per esporre le problematiche assistenziali e partono le 'Primarie della Sanità'". Nel dettaglio, spiega il sindacato, quanto a "Liste di attesa esami specialistici e diagnostici" sono "troppo lunghi i tempi di attesa rispetto alle necessità dell'utenza e alle necessità dettate dai medici prescrittori, che siano i medici di famiglia o gli specialisti. Soprattutto per la diagnostica dove per un'ecografia ostetrica si aspettano anche 5 mesi come ci ha informato una giovane donna al sesto mese di gravidanza". Per le "liste di attesa dei ricoveri di elezione", invece, "anche in questo caso gli stessi ricoveri necessari per sottoporsi a interventi chirurgici, considerati non di estrema urgenza, si stanno allungando inesorabilmente anche a causa della smodata contrazione dei posti letto negli ospedali rispetto alle esigenze del territorio regionale e romano. Ci hanno scritto tanti utenti per criticare i tempi di attesa lunghi fino a 3, 4, 5 mesi per sottoporsi a interventi di day-surgery presso le aziende ospedaliere della Capitale". "L'offerta ambulatoriale pubblica delle Asl non è competitiva a quella dei laboratori privati convenzionati in termini di tempistica e in questi ultimi anni non si è fatto nulla per favorire una sana competitività tra due settori omologhi - prosegue la Fials Confsal - Non ci sono stati investimenti da parte della Regione che fossero destinati a un incremento dei servizi. Servizi che non possono essere coperti dai Ptp (Presidi territoriali di prossimità) insufficienti per territorio". Sull'offerta ospedaliera "il taglio dei posti letto, la chiusura di due ospedali (San Giacomo e Nuovo Regina Margherita) e quella del terzo (il Forlanini) sta producendo un gap notevole tra l'offerta sanitaria cui eravamo abituati e quella odierna. L'attuale disponibilità ospedaliera non copre le necessità del territorio e lo vediamo come ripercussione nelle attività socio-assistenziali sempre più deficitarie di servizi. E' chiaro che la giunta Marrazzo ha contribuito a questo deficit". Per quanto riguarda la "continuità assistenziale" sottolinea il sindacato, "a oggi è ancora un capitolo vuoto nell'offerta sanitaria pubblica quando invece dovrebbe essere prioritaria per la cura di tutte quelle persone che vivono patologie croniche, patologie tumorali o semplicemente necessitano di controlli periodici per via di disabilità dovute a handicap o vecchiaia". Poi, Fials Confsal punta a parlare delle questioni legate al lavoro. Quanto all'internalizzazione "del personale del contratto a tempo determinato e da coop di servizi", sottolinea che "dal marzo 2006 la giunta Marrazzo ha professato l'impegno di internalizzare e di stabilizzare il personale precario e quello impiegato nelle cooperative di servizi che prestano opera nel comparto sanitario. A oggi non v'è alcuna iniziativa che fa presagire che l'impegno verbale si tramuterà in impegno concreto. Un caso fra tutti è rappresentato dalla vicenda che vede protagonisti i lavoratori del Consorzio Ri.Rei. che oltre a non ricevere lo stipendio periodicamente ogni mese non hanno neppure certezza del loro futuro lavorativo visto che questo è legato alla bontà del contratto tra centri ex Anni Verdi e Regione Lazio". "Dallo sportello 'Dillo A Fials' - dice il segretario regionale della Fials Confsal Gianni Romano - partiranno le Primarie della Sanità in tutte le aziende sanitarie del territorio e i risultati, assieme alle e-mail che la cittadinanza ha inviato al nostro sito web saranno diffuse previa autorizzazione dei mittenti anche alla Regione. L'obiettivo è quello non solo di analizzare in dettaglio qualità e tempistica delle cure, ma di formulare strumenti di analisi, di informazione al cittadino, di possibilità di bench-marking tra realtà regionali diverse nonché

tra singole Aziende e strutture sanitarie. In altre parole le Primarie della Sanità saranno in grado a breve ossia prima del prossimo appuntamento elettorale delle Regionali 2010 di mettere in piedi un sistema di monitoraggio, informazione e comparazione dell'offerta assistenziale".  
red

201755 mag 09

Questo testo e' di proprieta' Ediroma srl , tutti i diritti sono riservati

Ricevuta alle: **17:55** in data: **2009-05-20**